

Clamoroso al Tour nell'ultima tappa di montagna

ANQUETIL SFINTO ABBANDONA



JAQUES ANQUETIL, dopo aver sentito il parere del medico, scende di bicicletta e abbandona il Tour.

Il campione francese, sofferente alle vie respiratorie s'è ritirato a 52 km. dall'arrivo - La tappa vinta da Bracke, secondo Schutz. Il Tour conserva ancora motivi di interesse

Aimar o Poulidor?

Dal nostro inviato

SAINT ETIENNE, 11. Il nome di Jacques Anquetil scempera dalla lagna del campionato francese. E' stato in un giorno di burrasca con una foglia sballottata dal vento, dal miraggio che per circa tre ore ha imperversato sulla pianura novemila metri. Anquetil ha abbandonato la "grande boucle" ai piedi della Côte de Serrières, quando mancavano esattamente cinquanta chilometri al traguardo di Saint Etienne. E' sceso dalla bicicletta con gli occhi scuri dalla fatica e ha detto: « Non riesco a respirare, non ho la faccia più... ». Ed è salito su una macchina del giornale organizzatore prima e sull'autambulanza dopo per decisione di un giudice. Questa scena era stata preceduta da parecchie soste in coda al plotone, da alcuni interventi del dr. Dumas che aveva trovato il corridore molto raffreddato e da successive ritorsioni per tornare in gruppo nella scia dei compagni.

Un colpo di scena che priva il Tour del suo massimo personaggio, dell'uomo che per cinque volte l'aveva vinto e che a quattro giornate dalla conclusione era ancora la chiave, il punto fermo di ogni discorso. Con questo non vogliamo dire che Jacques avrebbe colto nel segno al Pireo dei Principi anzi pensiamo che fin dall'avvio di Nancy la classe del campionissimo di Francia non era sorretta dalle buone condizioni fisiche e tattiche del suo compagno, tanto egli aveva bloccato il massimo rivale (Poulidor) e lanciato il giovane Aimar. Alla Ford a Geminiani, il Dolman (Ol.) a una guida sicura una pedana di valore, un maestro di tattica. Per fortuna, Poulidor è veramente stanco come ha detto lui stesso: « Non riesco a respirare, non ho la faccia più... ». Anquetil, il limosino ha lasciato tranquillo, tranquillo Aimar che conserva il primato della classifica e forse più di Poulidor, dovrà tenere Janssen. Direte che Poulidor può contare sulla cronometro di 51 chilometri, ma il tempo è un altro affare. Anquetil perdersi almeno di tre minuti nei confronti

Mondiale dei medi

Domani Griffith affronta Archer



NEW YORK, 11. Tre mesi e mezzo dopo aver tolto il titolo al nigriano Dick Tiger, il negro americano Emile Griffith amercherà mercoledì a New York la corona di campione del mondo dei pesi medi in palio contro il connazionale Joey Archer.

Il campione del mondo è dato favorito 7 a 5, ma bisogna tener presente che lo sfidante ha tutte le qualità richieste per non lasciarsi sfuggire questa occasione che stava inseguendo da oltre tre anni al suo avversario. Infatti, Joey Archer, dal 1962, ha sempre occupato buone posizioni nelle classifiche mondiali della categoria, ma è stato costantemente evitato dai campioni del mondo. Sul ring del Madison Square Garden, mercoledì sera, il pubblico newyorkese potrà vedere all'opera due pugili dagli stili completamente diversi. Alla grinta, al lavoro di base, al ritmo di Griffith (28 anni), ha sostenuto 48 incontri, vincendone 46 e di cui 12 a KO. Il suo avversario, il quale combatterà per la prima volta per un titolo mondiale, il negro americano dovrà essenzialmente contare sulla vitalità e sulla velocità in quanto sarà inferiore come altezza (m. 1,71 contro m. 1,78) e come allungo e renderà inoltre probabilmente più di tre chili al suo avversario. Finora Griffith ha disputato 58 combattimenti, di cui 50 vinti (18 per KO), sette perduti e uno conclusosi senza decisione.

Da parte sua, Archer, che è bianco ed ha la stessa età di Griffith (28 anni), ha sostenuto 48 incontri, vincendone 46 e di cui 12 a KO. Il suo avversario, il quale combatterà per la prima volta per un titolo mondiale, il negro americano dovrà essenzialmente contare sulla vitalità e sulla velocità in quanto sarà inferiore come altezza (m. 1,71 contro m. 1,78) e come allungo e renderà inoltre probabilmente più di tre chili al suo avversario. Finora Griffith ha disputato 58 combattimenti, di cui 50 vinti (18 per KO), sette perduti e uno conclusosi senza decisione.

Con il titolo mondiale in palio

Lopopolo chiede 100.000 dollari per incontrare Rivas

CARACAS, 11. - E' stato reso noto oggi che il campione mondiale dei pesi superleggeri, l'italiano Sandro Lopopolo, battuto ai pugili venezuelani Vicente Rivas, dovrà mettere in palio la corona contro quest'ultimo, in base a un contratto firmato prima dell'incontro di venerdì. Da parte sua Lopopolo, in una dichiarazione fatta alla stampa, ha confermato di essere inteso al verdetto dell'incontro. « In nessun momento - egli ha detto - ho pensato che stavo perdendo. Nelle prime riprese sono stato martoriato perché Rivas attaccava con la testa bassa e logicamente cercavo di schivare le testate ». Sandro Lopopolo ha aggiunto che una volta rientrato in Italia protesterà presso la Federazione italiana e chiederà l'annullamento del verdetto del suo incontro con Rivas, e ad ogni modo - ha continuato il pugile italiano - se in Venezuela qualcuno il titolo, sono disposto a cederlo con molto piacere. Ma dovranno darmi centomila dollari ».

Baby Tour: Denti è sempre leader

Favaro stacca tutti Benfatto secondo a 55"

Scherma mondiale: Eliminate le azzurre



Tutte le schermatrici italiane sono state eliminate dai campionati mondiali di fioretto in individuale che si svolgono a Mosca al Palazzo dello Sport. Per il torneo finale si sono qualificate le sovietiche Rastvorova, Sushchenko, Zabelina e Gorochova. La ungherese Bobis e la rumena Iencu.

La Ragno e la Colombetti, con cinque vittorie ciascuna, e la Iencu con tre successi avevano superato in mattinata il primo turno. Nei sedicesimi di finale la Ragno ha battuto la fionese (Germania occidentale) per 2-0. La Ragno si è imposta alla vedetta Brindleson con lo stesso punteggio. E' stata eliminata invece la Colombetti, sconfitta per 2-0 dalla polacca Ciemerann.

Negli ottavi di finale la sovietica Samossouva ha superato la Fioresore per 2-0. La Ragno ha superato negli ottavi di finale la sovietica Koudratova per 2-0. La Ragno ha superato nei quarti di finale la sovietica Gorkhova per 3-0. Nella foto: la Ragno.

Totip: al «12» 14 milioni

La direzione del Totip comunica le quote del concorso n. 28 del 10 luglio 1966. Ai punti 12: 14.178.211 lire; ai punti 10: 232.479 lire; ai punti 11: 33.360 lire. Il monte premi è di 42.534.635 lire. L'unico «12» è stato realizzato a Roma con un sistema. La schedina oltre al «12» ha realizzato un «11» e cinque «10»; la vincita ammonta ad oltre 14 milioni e mezzo di lire.

La classifica generale

- 1) DENTI (It.) a 38'16"; 2) Gomez (Sp.) a 2'53"; 3) FAVARO (It.) a 4'53"; 4) Steevens (Ol.) a 5'14"; 5) Buegels (Ol.) a 5'42"; 6) Bernard Guyot (Fr.) a 6'42"; 7) Van Neste (Bel.) a 9'15"; 8) Bielej (Svi.) a 10'42"; 9) Troche (Germ.) a 11'13"; 10) Tamames (Sp.) a 11'49"; 11) Dolman (Ol.) a 13'25"; 12) Van Espen (Bel.) a 13'37"; 13) Bilic (Jugosl.) a 14'02"; 14) Bochljakov (URSS) a 14'49"; 15) BRUNETTI (It.) a 15'54"; 16) Piancaesi (Fr.) a 17'02"; 17) Perera (Sp.) a 18'55"; 18) Urbanovich (URSS) a 19'18"; 19) Videman (Fr.) a 20'25"; 20) Colombo (It.) a 21'16"; 21) MAMMESSE (Sp.) a 25'11"; 22) ALBONETTI (It.) a 51'28".

Tour in cifre

L'ordine d'arrivo: 1) Bracke (Bel.) in 7 ore 07' e 50"; 2) Schutz (Lus.) a 51"; 3) Martin (Sp.) a 52"; 4) Gonzalez (Sp.) a 54"; 5) Perurera (Sp.) a 1'02"; 6) Piancaesi (Fr.) a 1'10"; 7) Van Springel (Bel.); 8) Biotosi (It.); 9) Monty (Bel.); 10) Garcia (Sp.); 11) Errandonea (Sp.); 12) Pigeon (Fr.); 13) Haasi (Ol.); 14) Huymans (Bel.); 15) Benel (Fr.); 16) Brands (Bel.); 17) Diaz (Desm.) 18) Echevarria (Sp.); 19) Mugnaini (It.); 20) Colombo (It.); 21) Mammesse (Sp.); 22) Kunde (Germ.); 23) Olano (Sp.); 24) Poulidor (Fr.); 25) Van Den Bosch (Bel.); 26) Aimar (Fr.) tutti con lo stesso tempo di Perurera; 27) Fazzari (It.) a 6'34"; 28) Neri (It.) a 8'39"; 29) Mannucci (It.) a 8'39"; Ritirato: Anquetil.

La classifica generale

- 1. Aimar (Fr.) in ore 10:24:30"; 2. Janssen (Ol.) a 1'35"; 3. Mugnaini (It.) a 2'22"; 4. Mammesse (Sp.) a 4'17"; 5. Poulidor (Fr.) a 4'22"; 6. Kunde (Germ.) a 4'50"; 7. Van Springel (Bel.) a 6'11".

Incomparabile favorito nel Pr. Sant'Elena

Il Premio Sant'Elena, dotato di un milione e cinquantamila lire di premi, sulla distanza di 2400 metri, ha avuto al centro della riunione di corse di questa sera a Tor di Valle, Otto concorrenti saranno ai nastri di questa interessante prova che si presenta molto aperta. I migliori dovrebbero essere Incomparabile, che sarà alla guida di Alfredo Ciccarelli, Tramonto, Gimetto e Dio. Il primo della riunione ai 20,45. Ecco le nostre selezioni: prima corsa: Paroli, Ortolano, Mausina; seconda corsa: Bellini, Ghiorso; terza corsa: Morrone, Traina, Pull; quarta corsa: Jacqueline; Lopez; quinta corsa: Cipolano, Monique, Bonasa; sesta corsa: Incomparabile, Tramonto, Gimetto; settima corsa: Avito, Massimiliano, Supera; ottava corsa: Casciaro. Interessante, Ufficiale.

Eguagliato record europeo 100 m. dorso femminile

PARIGI, 11. Nel corso dei campionati di Francia di nuoto, Christine Carron ha eguagliato il proprio primato europeo dei metri 100 dorso in 1'07,9.

Gli sciatori azzurri partiti per il Cile

MILANO, 11. La squadra degli sciatori azzurri che parteciperanno ai campionati mondiali di Portillo (Cile) e parteciperà questa sera alle 21,35 dall'aeroporto di Linate. La comitiva azzurra comprendeva il presidente della commissione tecnica Riccardo Plattner, il direttore tecnico Ermano Noggler, gli allenatori Alberti e Pedroncelli, il medico federale Girolamo, gli atleti Mahlknecht, Mussener, Semner, De Nicolis, Compagnoni, Dibona, De Tassis, Piazzalunga e le atlete Giolanda Cipolla e Giustina Demetz.

Rai V controcanale

Ruggeri contro Charlot

Come sempre in occasione delle grandi manifestazioni sportive, ieri la TV ha avuto la sua serata di gala: una sterminata platea di telespettatori ha ancora una volta ringraziato questo modernissimo mezzo di comunicazione che ha permesso a tutti di seguire in ogni sua fase la partita in un giorno per l'altro, dei brevi servizi da trasmettere nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, oppure riunendo negli studi, ogni sera, alcune persone capaci di dar vita a una discussione sulla base di quanto s'era visto sul teleschermo. Tra i più qualificati giornalisti e tecnici Rai, naturalmente gli inglesi anche nel campo televisivo a giocare in casa: l'impresa non è dunque difficile per la BBC. Ma forse anche la nostra televisione avrebbe potuto organizzare qualcosa di simile: magari registrando a Londra, un giorno per l'altro, dei brevi servizi da trasmettere nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, oppure riunendo negli studi, ogni sera, alcune persone capaci di dar vita a una discussione sulla base di quanto s'era visto sul teleschermo. Tra i più qualificati giornalisti e tecnici Rai, naturalmente gli inglesi anche nel campo televisivo a giocare in casa: l'impresa non è dunque difficile per la BBC. Ma forse anche la nostra televisione avrebbe potuto organizzare qualcosa di simile: magari registrando a Londra, un giorno per l'altro, dei brevi servizi da trasmettere nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, oppure riunendo negli studi, ogni sera, alcune persone capaci di dar vita a una discussione sulla base di quanto s'era visto sul teleschermo.

La televisione ha assolto, dunque, pienamente il suo compito: informazione (ovvero che così fosse sempre, per tutti i grandi avvenimenti che appassionano l'opinione pubblica); rimane da chiedere, però, se non fosse possibile andare oltre. L'esperienza del Giro d'Italia con il Processo alla lotta quotidiana di Sergio Zavoli ha dimostrato, ci sembra, pur con i molti limiti che ancora rimangono, che il ragionare sulle gare sportive serve, da una parte, a fare il ferocemente spettacolo e, dall'altra, ad elevare la qualità del giudizio del pubblico. Lo scatenarsi dell'andamento di una competizione (sia essa una corsa ciclistica o una partita di calcio), delle prestazioni dei vari atleti e così via può aiutare, infatti, lo spettatore ad abbandonare il semplicistico atteggiamento del «fisso» e a raggiungere quel distacco critico, quel gusto tecnico e che sono elementi sostanziali di un modo più civile di intendere lo sport. La televisione inglese ha pensato a questo ed ha approntato una serie di brevi

programmi

TELEVISIONE 1'

- 17.00 EUROVISIONE: 53° TOUR DE FRANCE; 18.15 LA TV DEI RAGAZZI: a) Visita al Centro di addestramento della Marina; b) strada; c) Abum Uv; 19.45 TELEGIORNALE SPORTE: Segnale orario Crociache italiane; La giornata parlamentare - Arcobaleno; Previsioni del tempo; 20.30 TELEGIORNALE della sera: Carosello; 21.00 IL CANTO DI MERGEL (film), regia di Arthur Ripley; Con Robert Mitchum; 22.00 L'APPRODO ARTI; 23.00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2'

- 20.25 SEGNALE ORARIO - CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO: URSS COREA DEL NORD. Notti interalle; TELEGIORNALE; 22.15 INTERMEZZO; 22.20 SPRINT - settimanale sportivo

RADIO

- RAZIONALE: Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corridoio; 7.35: Musica del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Concerto; 9.35: Vetrina di un disco per testate; 11.25: Buon uomo in musica; 11.50: Un motivo con dedica; 11.55: Il brillante; 12: Oggi in musica; 11.15: Danze popolari di ogni paese; 11.30: I grandi del jazz: Jelly Roll Morton; 11.45: Canzoni alla moda; 12.05: Giochi; 12.10: Concerto; 12.15: Articochino; 12.50: Zig Zag; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: Carillon; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Corandona; 13.55: Giorno per giorno; 15.15: Quadrante economico; 15.30: Un quarto d'ora di novità; 15.45: Antologia operistica; 16.30: Il popolo delle betulle (bellezze per i ragazzi); 17.25: Concerto sinfonico diretto da M. Pradelle; 18.30: Profili musicali; Gino Reda; 19.05: Senz'ora tecnica; 19.25: Suoi nostri mercati; 19.30: Canzoni in giotra; 19.35: Una canzone al giorno; 20.35: La mia vita è una canzone; 21: Musica leggera dalla Grecia; 21.30: Radiocronaca diretta della partita URSS-Corea del Nord; 22.30: Musica nella sera.

ANNUNCI ECONOMICI

- 3) CAPITALI SOCIETA' L. 50; PRESTITI mediante cessione stipendio operazioni rapide. Anticipazioni. Speciali condizioni ai dipendenti comunali. T.A.C. Via Feltrina 10; 4) OCCLUSIONI L. 54; AURORA GIACOMETTI liquida; LAMPADARI TAPPETI - MOBILI - SERVIZI - QUADRI - CINE - SERIE LUMI, eccetera. Visti in prima di fare acquisti!!! DUE MACELLI 54; MEDICO specialista dermatologo; DOTTOR DAVID STROM; EMORROIDI e VENE VARICOSE; Cura delle complicazioni: rughe, fibrosi, eccetera. Visti in prima di fare acquisti!!! DUE MACELLI 54; VENERE, PELLE; DISFUNZIONI ORGASMO; VIA COLA DI RENZO n. 152; Tel. 354.911. Ore 8-20; Teleg. 8-13 (Aut. M. San. n. 779/2010) del 30 maggio 1966

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Endocrine, mediche per le disfunzioni e le alterazioni del sistema endocrino.